

Atzeni, Ceri, Paraboschi, Torlone
Basi di dati

McGraw-Hill, 1996-2002

Capitolo 5:

SQL nei linguaggi di programmazione

17/10/2002

SQL e applicazioni

- In applicazioni complesse, l'utente non vuole eseguire comandi SQL, ma programmi, con poche scelte
- SQL non basta, sono necessarie altre funzionalità, per gestire:
 - input (scelte dell'utente e parametri)
 - output (con dati che non sono relazioni o se si vuole una presentazione complessa)
 - per gestire il controllo

17/10/2002

Atzeni-Ceri-Paraboschi-Torlone,
Basi di dati, Capitolo 5

2

SQL e linguaggi di programmazione

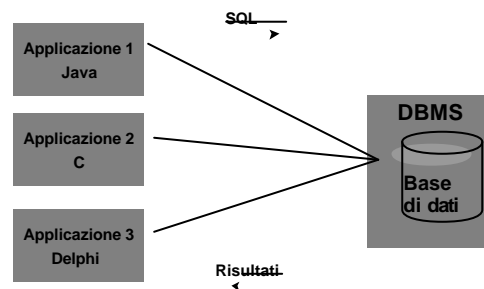
- Le applicazioni sono scritte in
 - linguaggi di programmazione tradizionali:
 - Cobol, C, Java, Fortran
 - linguaggi "ad hoc", proprietari e non:
 - PL/SQL, Informix4GL, Delphi
- Vediamo solo l'approccio "tradizionale", perché più generale

17/10/2002

Atzeni-Ceri-Paraboschi-Torlone,
Basi di dati, Capitolo 5

3

Applicazioni ed SQL: architettura



17/10/2002

Atzeni-Ceri-Paraboschi-Torlone,
Basi di dati, Capitolo 5

4

Una difficoltà importante

- **Conflitto di impedenza** ("disaccoppiamento di impedenza") fra base di dati e linguaggio
 - linguaggi: operazioni su singole variabili o oggetti
 - SQL: operazioni su relazioni (insiemi di ennuple)

17/10/2002

Atzeni-Ceri-Paraboschi-Torlone,
Basi di dati, Capitolo 5

5

Altre differenze, 1

- **Accesso ai dati e correlazione:**
 - linguaggio: dipende dal paradigma e dai tipi disponibili; ad esempio scansione di liste o "navigazione" tra oggetti
 - SQL: join (ottimizzabile)

17/10/2002

Atzeni-Ceri-Paraboschi-Torlone,
Basi di dati, Capitolo 5

6

Altre differenze, 2

- tipi di base:
 - linguaggi: numeri, stringhe, booleani
 - SQL: CHAR, VARCHAR, DATE, ...
- costruttori di tipo:
 - linguaggio: dipende dal paradigma
 - SQL: relazioni e ennuple

17/10/2002

Atzeni-Ceri-Paraboschi-Torlone,
Basi di dati, Capitolo 5

7

SQL e linguaggi di programmazione: tecniche principali

- SQL immerso (“Embedded SQL”)
 - sviluppata sin dagli anni '70
 - “SQL statico”
- SQL dinamico
- Call Level Interface (CLI)
 - più recente
 - SQL/CLI, ODBC, JDBC

17/10/2002

Atzeni-Ceri-Paraboschi-Torlone,
Basi di dati, Capitolo 5

8

SQL immerso

- le istruzioni SQL sono “immerse” nel programma redatto nel linguaggio “ospite”
- un precompilatore (legato al DBMS) viene usato per analizzare il programma e tradurlo in un programma nel linguaggio ospite (sostituendo le istruzioni SQL con chiamate alle funzioni di una API del DBMS)

17/10/2002

Atzeni-Ceri-Paraboschi-Torlone,
Basi di dati, Capitolo 5

9

SQL immerso, un esempio

```
#include<stdlib.h>
main(){
    exec sql begin declare section;
    char *NomeDip = "Manutenzione";
    char *CittaDip = "Pisa";
    int NumeroDip = 20;
    exec sql end declare section;
    exec sql connect to utente@librodb;
    if (sqlca.sqlcode != 0) {
        printf("Connessione al DB non riuscita\n"); }
    else {
        exec sql insert into Dipartimento
            values (:NomeDip, :CittaDip, :NumeroDip);
        exec sql disconnect all;
    }
}
```

17/10/2002

Atzeni-Ceri-Paraboschi-Torlone,
Basi di dati, Capitolo 5

10

SQL immerso, commenti al codice

- EXEC SQL denota le porzioni di interesse del precompilatore:
 - definizioni dei dati
 - istruzioni SQL
- le variabili del programma possono essere usate come “parametri” nelle istruzioni SQL (precedute da “:”) dove sintatticamente sono ammesse costanti

17/10/2002

Atzeni-Ceri-Paraboschi-Torlone,
Basi di dati, Capitolo 5

11

SQL immerso, commenti al codice, 2

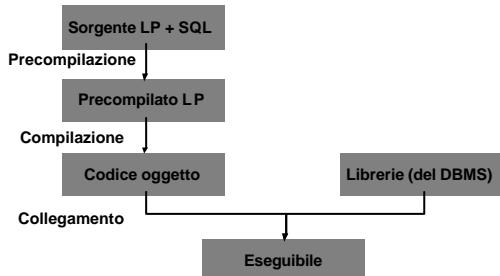
- `sqlca` è una struttura dati per la comunicazione fra programma e DBMS
- `sqlcode` è un campo di `sqlca` che mantiene il codice di errore dell'ultimo comando SQL eseguito:
 - zero: successo
 - altro valore: errore o anomalia

17/10/2002

Atzeni-Ceri-Paraboschi-Torlone,
Basi di dati, Capitolo 5

12

SQL immerso, fasi



17/10/2002

Atzeni-Ceri-Paraboschi-Torlone,
Basi di dati, Capitolo 5

13

Un altro esempio

```

int main() {
    exec sql connect to universita
        user pguser identified by pguser;
    exec sql create table studente
        (matricola integer primary key,
         nome varchar(20),
         annodicorso integer);
    exec sql disconnect;
    return 0;
}
  
```

17/10/2002

Atzeni-Ceri-Paraboschi-Torlone,
Basi di dati, Capitolo 5

14

L'esempio "precompilato"

```

/* These include files are added by the preprocessor */
#include <ecpgtype.h>
#include <ecpglib.h>
#include <ecpgerrno.h>
#include <sqlca.h>
int main() {
    ECPGconnect(__LINE__, "universita", "pguser",
               "pguser", NULL, 0);
    ECPGdo(__LINE__, NULL, "create table studente (
matricola integer primary key, nome varchar ( 20 ),
annodicorso integer )", ECPGT_EOIT, ECPGT_EORT);
    ECPGdisconnect(__LINE__, "CURRENT");
    return 0;
}
  
```

17/10/2002

Atzeni-Ceri-Paraboschi-Torlone,
Basi di dati, Capitolo 5

15

Note

- Il precompilatore è specifico della combinazione linguaggio-DBMS-sistema operativo

17/10/2002

Atzeni-Ceri-Paraboschi-Torlone,
Basi di dati, Capitolo 5

16

Interrogazioni in SQL immerso: conflitto di impedenza

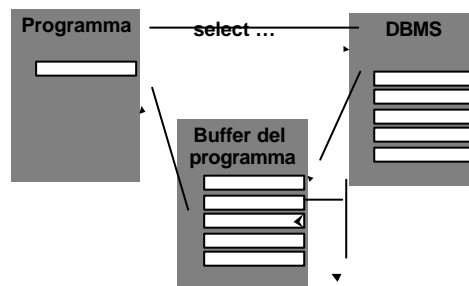
- Il risultato di una select è costituito da zero o più ennuple:
 - zero o una: ok -- l'eventuale risultato può essere gestito in un record
 - più ennuple: come facciamo?
 - l'insieme (in effetti, la lista) non è gestibile facilmente in molti linguaggi
- **Cursore**: tecnica per effettuare la scansione e passare al programma una ennupla alla volta

17/10/2002

Atzeni-Ceri-Paraboschi-Torlone,
Basi di dati, Capitolo 5

17

Cursore



17/10/2002

Atzeni-Ceri-Paraboschi-Torlone,
Basi di dati, Capitolo 5

18

Nota

- Il cursore
 - accede a tutte le ennuple di una interrogazione in modo globale (tutte insieme o a blocchi – è il DBMS che sceglie la strategia efficiente)
 - trasmette le ennuple al programma una alla volta

17/10/2002

Atzeni-Ceri-Paraboschi-Torlone,
Basi di dati, Capitolo 5

19

Operazioni sui cursori

Definizione del cursore
declare NomeCursore [scroll] cursor for Select ...
Esecuzione dell'interrogazione
open NomeCursore
Utilizzo dei risultati (una ennupla alla volta)
fetch NomeCursore into ListaVariabili
Disabilitazione del cursore
close cursor NomeCursore
Accesso alla ennupla corrente (di un cursore su singola relazione a fini di aggiornamento)
current of NomeCursore
nella clausola where

17/10/2002

Atzeni-Ceri-Paraboschi-Torlone,
Basi di dati, Capitolo 5

20

```
write('nome della citta''?');
readln(citta);
EXEC SQL DECLARE P CURSOR FOR
  SELECT NOME, REDDITO
  FROM PERSONE
  WHERE CITTA = :citta ;
EXEC SQL OPEN P ;
EXEC SQL FETCH P INTO :nome, :reddito ;
while SQLCODE = 0
do begin
  write('nome della persona:', nome, 'aumento?');
  readln(aumento);
  EXEC SQL UPDATE PERSONE
    SET REDDITO = REDDITO + :aumento
    WHERE CURRENT OF P
  EXEC SQL FETCH P INTO :nome, :reddito
end;
EXEC SQL CLOSE CURSOR P
```

17/10/2002

Atzeni-Ceri-Paraboschi-Torlone,
Basi di dati, Capitolo 5

21

```
void VisualizzaStipendiDipart(char NomeDip[])
{
  char Nome[20], Cognome[20];
  long int Stipendio;
  $ declare ImpDip cursor for
    select Nome, Cognome, Stipendio
    from Impiegato
    where Dipart = :NomeDip;
  $ open ImpDip;
  $ fetch ImpDip into :Nome, :Cognome, :Stipendio;
  printf("Dipartimento %s\n",NomeDip);
  while (sqlcode == 0)
  {
    printf("Nome e cognome dell'impiegato: %s\n",
           Nome, Cognome);
    printf("Attuale stipendio: %d\n",Stipendio);
    $ fetch ImpDip into :Nome, :Cognome,
    :Stipendio;
  }
  $ close cursor ImpDip;
}
```

17/10/2002

Atzeni-Ceri-Paraboschi-Torlone,
Basi di dati, Capitolo 5

22

Cursori, commenti

- Per aggiornamenti e interrogazioni “scalari” (cioè che restituiscano una sola ennupla) il cursore non serve:

```
select Nome, Cognome
  into :nomeDip,
       :cognomeDip
 from Dipendente
 where Matricola = :matrDip;
```

17/10/2002

Atzeni-Ceri-Paraboschi-Torlone,
Basi di dati, Capitolo 5

23

Cursori, commenti, 2

- I cursori possono far scendere la programmazione ad un livello troppo basso, pregiudicando la capacità dei DBMS di ottimizzare le interrogazioni:
 - se “nidifichiamo” due o più cursori, rischiamo di reimplementare il join!

17/10/2002

Atzeni-Ceri-Paraboschi-Torlone,
Basi di dati, Capitolo 5

24

Esercizio

Studenti(Matricola, Cognome, Nome)
Esami(Studente, Materia, Voto, Data)
Corsi(Codice, Titolo)
con gli ovvî vincoli di integrità referenziale

- Stampare, per ogni studente, il certificato con gli esami e il voto medio

17/10/2002

Atzeni-Ceri-Paraboschi-Torlone,
Basi di dati, Capitolo 5

25

Output

```
Matricola Cognome Nome
      Materia Data Voto
      ...
      Materia Data Voto
VotoMedio
Matricola Cognome Nome
      Materia Data Voto
      ...
      Materia Data Voto
VotoMedio
...
```

17/10/2002

Atzeni-Ceri-Paraboschi-Torlone,
Basi di dati, Capitolo 5

26

SQL dinamico

- Non sempre le istruzioni SQL sono note quando si scrive il programma
- Allo scopo, è stata definita una tecnica completamente diversa, chiamata *Dynamic SQL* che permette di eseguire istruzioni SQL costruite dal programma (o addirittura ricevute dal programma attraverso parametri o da input)
- Non è banale gestire i parametri e la struttura dei risultati (non noti a priori)

17/10/2002

Atzeni-Ceri-Paraboschi-Torlone,
Basi di dati, Capitolo 5

27

SQL dinamico

- Le operazioni SQL possono essere:
 - eseguite immediatamente
`execute immediate SQLStatement`
 - prima "prepare":
`prepare CommandName from SQLStatement`
e poi eseguite (anche più volte):
`execute CommandName [into TargetList]`
`[using ParameterList]`

17/10/2002

Atzeni-Ceri-Paraboschi-Torlone,
Basi di dati, Capitolo 5

28

Call Level Interface

- Indica genericamente interfacce che permettono di inviare richieste a DBMS per mezzo di parametri trasmessi a funzioni
- standard SQL/CLI ('95 e poi parte di SQL:1999)
- ODBC: implementazione proprietaria di SQL/CLI
- JDBC: una CLI per il mondo Java

17/10/2002

Atzeni-Ceri-Paraboschi-Torlone,
Basi di dati, Capitolo 5

29

SQL immerso vs CLI

- SQL immerso permette
 - precompilazione (e quindi efficienza)
 - uso di SQL completo
- CLI
 - indipendente dal DBMS
 - permette di accedere a più basi di dati, anche eterogenee

17/10/2002

Atzeni-Ceri-Paraboschi-Torlone,
Basi di dati, Capitolo 5

30

JDBC

- Una API (Application Programming Interface) di Java (intuitivamente: una libreria) per l'accesso a basi di dati, in modo indipendente dalla specifica tecnologia
- JDBC è una interfaccia, realizzata da classi chiamate driver:
 - l'interfaccia è standard, mentre i driver contengono le specificità dei singoli DBMS (o di altre fonti informative)

17/10/2002

Atzeni-Ceri-Paraboschi-Torlone,
Basi di dati, Capitolo 5

31

I driver JDBC

- (A titolo di curiosità; può bastare il primo tipo)
Esistono quattro tipi di driver (chiamati, in modo molto anonimo, tipo 1, tipo 2, tipo 3, tipo 4):
 1. Bridge JDBC-ODBC: richiama un driver ODBC, che deve essere disponibile sul client; è comodo ma potenzialmente inefficiente
 2. Driver nativo sul client: richiama un componente proprietario (non necessariamente Java) sul client
 3. Driver puro Java con server intermedio ("middleware server"): comunica via protocollo di rete con il server intermedio, che non deve risiedere sul client
 4. Driver puro Java, con connessione al DBMS: interagisce direttamente con il DBMS

17/10/2002

Atzeni-Ceri-Paraboschi-Torlone,
Basi di dati, Capitolo 5

32

Il funzionamento di JDBC, in breve

- Caricamento del driver
- Apertura della connessione alla base di dati
- Richiesta di esecuzione di istruzioni SQL
- Elaborazione dei risultati delle istruzioni SQL

17/10/2002

Atzeni-Ceri-Paraboschi-Torlone,
Basi di dati, Capitolo 5

33

Un programma con JDBC

```
import java.sql.*;
public class PrimoJDBC {
    public static void main(String[] arg){
        Connection con = null ;
        try {
            // Caricamento del driver
            Class.forName("sun.jdbc.odbc.JdbcOdbcDriver");
            // Apertura della connessione
            String url = "jdbc:odbc:Corsi";
            con = DriverManager.getConnection(url);
        }
        catch (Exception e){ System.exit(1); }
        try {
            // Esecuzione dell'interrogazione
            Statement query = con.createStatement();
            ResultSet result =
                query.executeQuery("select * from Corsi");
            // Elaborazione del risultato
            while (result.next()){
                String nomeCorso = result.getString("NomeCorso");
                System.out.println(nomeCorso);
            }
        }
        catch (Exception e){System.exit(1);}
    }
}
```

17/10/2002

Atzeni-Ceri-Paraboschi-Torlone,
Basi di dati, Capitolo 5

34

Preliminari

- L'interfaccia JDBC è contenuta nel package `java.sql`

```
import java.sql.*;
```
- Il driver deve essere caricato (trascuriamo i dettagli)

```
Class.forName("sun.jdbc.odbc.JdbcOdbcDriver");
```
- Connessione: oggetto di tipo `Connection` che costituisce un collegamento attivo fra programma Java e base di dati; viene creato da

```
String url = "jdbc:odbc:Corsi";
con = DriverManager.getConnection(url);
```

17/10/2002

Atzeni-Ceri-Paraboschi-Torlone,
Basi di dati, Capitolo 5

35

Preliminari dei preliminari: origine dati ODBC

- Per utilizzare un driver JDBC-ODBC, la base di dati (o altro) deve essere definita come "origine dati ODBC"
- In Windows (con YYY, avendo già definito la base di dati xxx.yyy da collegare):
 - Pannello di controllo
 - Opzione "Origini dati ODBC"
 - Bottone "Aggiungi" ("Add")
 - Nella finestra di dialogo "Crea Nuova origine dati" selezionare "YYY Driver" e nella successiva
 - selezionare il file xxx.yyy
 - attribuirgli un nome (che sarà usato da ODBC e quindi da JDBC)

17/10/2002

Atzeni-Ceri-Paraboschi-Torlone,
Basi di dati, Capitolo 5

36

Esecuzione dell'interrogazione ed elaborazione del risultato

Esecuzione dell'interrogazione

```
Statement query = con.createStatement();
ResultSet result =
    query.executeQuery("select * from Corsi");
```

Elaborazione del risultato

```
while (result.next()){
    String nomeCorso =
        result.getString("NomeCorso");
    System.out.println(nomeCorso);
}
```

17/10/2002

Atzeni-Ceri-Paraboschi-Torlone,
Basi di dati, Capitolo 5

37

Statement

- Un'interfaccia i cui oggetti consentono di inviare, tramite una connessione, istruzioni SQL e di ricevere i risultati forniti
- Un oggetto di tipo `Statement` viene creato con il metodo `createStatement` di `Connection`
- I metodi dell'interfaccia `Statement`:
 - `executeUpdate` per specificare aggiornamenti o istruzioni DDL
 - `executeQuery` per specificare interrogazioni e ottenere un risultato
 - `execute` per specificare istruzioni non note a priori
 - `executeBatch` per specificare sequenze di istruzioni
- Vediamo `executeQuery`

17/10/2002

Atzeni-Ceri-Paraboschi-Torlone,
Basi di dati, Capitolo 5

38

ResultSet

- I risultati delle interrogazioni sono forniti in oggetti di tipo `ResultSet` (interfaccia definita in `java.sql`)
- In sostanza, un `ResultSet` è una sequenza di ennuple su cui si può "navigare" (in avanti, indietro e anche con accesso diretto) e dalla cui ennupla "corrente" si possono estrarre i valori degli attributi
- Metodi principali:
 - `next()`
 - `getXXX(posizione)`
 - es: `getString(3); getInt(2)`
 - `getXXX(nomeAttributo)`
 - es: `getString("Cognome"); getInt("Codice")`

17/10/2002

Atzeni-Ceri-Paraboschi-Torlone,
Basi di dati, Capitolo 5

39

Specializzazioni di Statement

- `PreparedStatement` permette di utilizzare codice SQL già compilato, eventualmente parametrizzato rispetto alle costanti
 - in generale più efficiente di `Statement`
 - permette di distinguere più facilmente istruzioni e costanti (e apici nelle costanti)
- I metodi `setXXX(,)` permettono di definire i parametri
- `CallableStatement` permette di utilizzare "stored procedure", come quelle di Oracle PL/SQL o anche le query memorizzate (e parametriche) di Access

17/10/2002

Atzeni-Ceri-Paraboschi-Torlone,
Basi di dati, Capitolo 5

40

```
import java.sql.*;
import javax.swing.JOptionPane;
public class SecondoJDBCprep {
    public static void main(String[] arg){
        try {
            Class.forName("sun.jdbc.odbc.JdbcOdbcDriver");
            String url = "jdbc:odbc:Corsi";
            Connection con = DriverManager.getConnection(url);
            PreparedStatement pquery = con.prepareStatement(
                "select * from Corsi where NomeCorso LIKE ?");
            String param = JOptionPane.showInputDialog(
                "Nome corso (anche parziale)?");
            param = "%" + param + "%";
            pquery.setString(1, param);
            ResultSet result = pquery.executeQuery();
            while (result.next()){
                String nomeCorso =
                    result.getString("NomeCorso");
                System.out.println(nomeCorso);
            }
        } catch (Exception e){System.exit(1);}
        finally {System.exit(0);}
    }
}
```

17/10/2002

Atzeni-Ceri-Paraboschi-Torlone,
Basi di dati, Capitolo 5

41

```
import java.sql.*;
import javax.swing.JOptionPane;
public class TerzoJDBCcall {
    public static void main(String[] arg){
        try {
            Class.forName("sun.jdbc.odbc.JdbcOdbcDriver");
            String url = "jdbc:odbc:Corsi";
            Connection con = DriverManager.getConnection(url);
            CallableStatement pquery =
                con.prepareCall("{call queryCorso(?)}");
            String param = JOptionPane.showInputDialog(
                "Nome corso (anche parziale)?");
            param = "%" + param + "%";
            pquery.setString(1, param);
            ResultSet result = pquery.executeQuery();
            while (result.next()){
                String nomeCorso =
                    result.getString("NomeCorso");
                System.out.println(nomeCorso);
            }
        } catch (Exception e){System.exit(1);}
        finally {System.exit(0);}
    }
}
```

17/10/2002

Atzeni-Ceri-Paraboschi-Torlone,
Basi di dati, Capitolo 5

42

Altre funzionalità

- Molte, fra cui
 - username e password
 - aggiornamento dei ResultSet
 - richiesta di metadati
 - gestione di transazioni

17/10/2002

Atzeni-Ceri-Paraboschi-Torlone,
Basi di dati, Capitolo 5

43

Transazioni in JDBC

- Scelta della modalità delle transazioni: un metodo definito nell'interfaccia Connection:
`setAutoCommit(boolean autoCommit)`
- `con.setAutoCommit(true)`
 - (default) "autocommit": ogni operazione è una transazione
- `con.setAutoCommit(false)`
 - gestione delle transazioni da programma
`con.commit()`
`con.rollback()`
 - non c'è `begin transaction`

17/10/2002

Atzeni-Ceri-Paraboschi-Torlone,
Basi di dati, Capitolo 5

44

Procedure

- SQL:1999 (come già SQL-2) permette la definizione di procedure e funzioni (chiamate genericamente "stored procedures")
- Le stored procedures sono parte dello schema
`procedure AssignCity(:Dep char(20), :City char(20))`
`update Department`
`set City = :City`
`where Name = :Dep`
- Lo standard prevede funzionalità limitate e non è molto recepito
- Molti sistemi offrono estensioni molto ricche (ad esempio Oracle PL/SQL e Sybase-Microsoft Transact SQL)

17/10/2002

Atzeni-Ceri-Paraboschi-Torlone,
Basi di dati, Capitolo 5

45

Procedure in Oracle PL/SQL

```
Procedure Debit(ClientAccount char(5),Withdrawal
integer) is
  OldAmount integer;
  NewAmount integer;
  Threshold integer;
begin
  select Amount, Overdraft into OldAmount, Threshold
  from BankAccount
  where AccountNo = ClientAccount
  for update of Amount;
  NewAmount := OldAmount - Withdrawal;
  if NewAmount > Threshold
  then update BankAccount
  set Amount = NewAmount
  where AccountNo = ClientAccount;
  else
  insert into OverDraftExceeded
  values(ClientAccount,Withdrawal,sysdate);
  end if;
end Debit;
```

17/10/2002

Atzeni-Ceri-Paraboschi-Torlone,
Basi di dati, Capitolo 5

46